

Determinazione Dirigenziale

N. 2087 del 10/10/2022

Classifica: 002.07

Anno 2022

(Proposta n° 4811/2022)

<i>Oggetto</i>	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE VERITAS BACKUP EXEC MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI PREVENTIVO PUBBLICATA SUL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA. L661 - CIG Z733811DAE
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	30
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. JURGEN ASSFALG
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Titolare P.O.

Premesso che:

- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;
- nell'ambito del progetto di sviluppo e consolidamento del sistema informativo centralizzato, l'Amministrazione ha da tempo individuato nelle soluzioni di virtualizzazione lo strumento più adatto in termini di flessibilità e razionalizzazione del sistema, nonché di contenimento dell'impatto ambientale;
- in ragione della diffusa digitalizzazione delle amministrazioni, le infrastrutture ICT preposte all'elaborazione e all'archiviazione dei dati assumono un ruolo centrale nello svolgimento delle funzioni delle stesse amministrazioni, condizionandone – fra l'altro – efficacia ed efficienza;
- la prestazione e l'affidabilità dei sistemi costituenti le infrastrutture ICT è pertanto condizione necessaria per il regolare svolgimento dell'azione amministrativa e per la qualità dei servizi;
- in questo processo si inseriscono sia le agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), sia il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, nella cui ultima edizione è stata declinata operativamente la strategia digitale del Paese per il triennio 2021-2023;

Richiamati:

- il D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023;
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n.2/2017 del 18 aprile 2017 («Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015»);
- il Regolamento (UE) 2016/679;

Constatato che:

- il sopra richiamato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione prevede da un lato azioni riferibili singoli domini e dall'altro azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT;
- fra le azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT rivestono un ruolo centrale la sicurezza dei dati e delle infrastrutture (*cybersecurity*) ed il consolidamento dei centri di calcolo (*data center*) verso soluzioni condivise (*cloud*);

Dato atto che:

- in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, è stato predisposto il Piano di Migrazione al Cloud, per la migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – preferibilmente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);
- a tal fine l'Amministrazione ha analizzato le opportunità offerte dal contratto regionale “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il Community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana”, recentemente pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale;
- sulla base dell'analisi svolta, nel piano è stato inizialmente previsto di attuare in forma transitoria e progressiva la migrazione al cloud, ricorrendo nel breve periodo al servizio di “*housing*” per il trasferimento

dei sistemi dell'Amministrazione presso l'infrastruttura della Regione, così consentendo di individuare – anche in maniera differenziata – le forme più idonee nel medio e lungo periodo;

- in una prima fase il piano per la migrazione al cloud è stato ipotizzato di avvalersi dei servizi di co-location del contratto SCT per poter innalzare subito la protezione dei sistemi dell'amministrazione, procedendo in parallelo con la migrazione verso soluzioni IaaS/PaaS/SaaS;
- è attualmente in corso una *Proof-of-Concept* (PoC) per valutare le potenzialità dei servizi IaaS e PaaS del CCTT (Community Cloud Territoriale della Toscana) di SCT;

Considerato che la gradualità del processo di migrazione al cloud del datacenter dell'Ente implica la necessità di garantire comunque adeguati livelli di sicurezza e disponibilità dei dati per tutti i sistemi non ancora migrati;

Atteso quindi che occorre assicurare la manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva delle diverse componenti – sia hardware che software – dei diversi sistemi costituenti l'infrastruttura ICT dell'ente durante il processo di migrazione;

Ricordato che l'aggiornamento delle componenti software è ricompreso fra le c.d. “misure minime” previste per garantire la sicurezza dell'infrastruttura ICT, giacché attraverso la regolare applicazione delle correzioni (*patch*) si intendono minimizzare le vulnerabilità che possono compromettere l'integrità e la riservatezza dell'infrastruttura e – in ultimo – dei dati con la stessa trattati;

Ricordato altresì che:

- l'infrastruttura ICT dell'amministrazione comprende sia i computer in uso presso le postazioni di lavoro dell'amministrazione che sistemi di elaborazione, ancorché virtuali (su *private cloud* oppure su soluzioni IaaS in *public cloud* o *g-cloud*);
- l'Amministrazione si è dotata di una suite di prodotti software per effettuare il salvataggio e l'eventuale ripristino dei dati memorizzati sui sistemi centrali, a garanzia della corretta conservazione e della disponibilità dei dati medesimi;
- per detti prodotti, della famiglia Veritas Backup Exec, è previsto un servizio di assistenza, aggiornamento e manutenzione che consente la risoluzione di eventuali anomalie del prodotto, con particolare riferimento alle correzioni riguardanti problemi legati alla sicurezza e alla disponibilità dei dati salvati, e la possibilità di usufruire delle nuove funzionalità introdotte nelle successive versioni degli stessi;
- tale servizio di assistenza, aggiornamento e manutenzione – regolarmente attivato dalla Città Metropolitana di Firenze – è in scadenza il 27/12/2022;

Ritenuto doversi pertanto procedere al rinnovo annuale del servizio di manutenzione dei software di backup Veritas Backup Exec;

Preso atto dell'istruttoria dei competenti tecnici dell'ufficio dei Sistemi Informativi, con la quale si propone il rinnovo del contratto di aggiornamento e manutenzione dei prodotti Veritas Backup Exec descritti nell'“Allegato A - Elenco licenze”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stimato – sulla base dei correnti prezzi di listino reperibili in rete, e degli esiti delle procedure svolte negli anni passati – che la spesa per detti servizi di aggiornamento e manutenzione risulti pari ad Euro 10.200,00 IVA esclusa;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si persegue tramite con il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 il quale dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Richiamato altresì l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat “provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

Verificato che, alla data odierna:

- ☐ non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto i servizi di manutenzione richiesti, considerato che la sola Convenzione CONSIP applicabile a prodotti Veritas (“Licenze Software Multibrand 4 – Lotto 9”) riguarda esclusivamente l'acquisto di nuovi prodotti e non la sola manutenzione;

non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto la fornitura richiesta;

Considerato che ricorre la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, co. 2, lett. b), per l'affidamento dei quali, ai sensi del co. 6 del medesimo articolo, “le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”;

Ritenuto pertanto di effettuare una richiesta di preventivi attraverso il Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START – strumento che consente di personalizzare la descrizione dei beni o servizi oggetto della richiesta e di selezionare, tramite applicazione di criteri predeterminati, un elenco di fornitori ai quali inviare la richiesta di preventivo, preliminare ad affidamento diretto – con ciò integrando la fattispecie di consultazione di elenchi di operatori economici tramite procedura telematica;

Visti:

- l'art. 216 (“Disposizioni transitorie e di coordinamento”) del D.Lgs n. 50/2016 come in ultimo modificato, in particolare al comma 27 – octies, statuente che, “...sino all'entrata in vigore del Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice, le linee guida [elaborate da A.N.A.C.]... rimangono in vigore o restano efficaci in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273”;
- le Linee Guida n. 4 emanate dall'ANAC, nella parte relativa al principio di rotazione degli inviti nelle procedure c.d. semplificate di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti pubblici;

Dato atto che:

- i principi individuati dall'art. 30 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti – economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità – risultano garantiti e rispettati mediante il ricorso al Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START;
- trattandosi di prodotti standard, non verranno esclusi dall'invito a presentare preventivo per il presente affidamento i precedenti affidatari, in considerazione del fatto che l'affidatario della precedente commessa non ricava alcun vantaggio competitivo dalla sua pregressa conoscenza della realtà dell'Amministrazione, in quanto la prestazione si sostanzia nella mera applicazione di un ribasso su listini di terzi;
- nel rispetto del criterio di non esclusione di microimprese ed imprese di piccole e medie dimensioni si procederà alla richiesta di preventivo mediante pubblicazione sul Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START, con invito a presentare preventivo esteso a tutti i fornitori iscritti nella pertinente categoria, e relative sotto-categorie merceologiche;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, trattandosi di “servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato” (art. 95, co. 4 lett. b) del Codice appalti);
- trattandosi di affidamento diretto ex art 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, non opera l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- le condizioni, le prescrizioni, e le modalità di svolgimento del presente appalto sono analiticamente indicate nella Richiesta di Preventivo e nel Capitolato d'Oneri, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative, ed allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì che:

- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dall'Impresa e dall'Amministrazione;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, co. 10 del D.lgs 50/2016;
- il tempo utile per la fornitura è stabilito in 20 giorni solari e consecutivi dalla data del perfezionamento contrattuale;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione se nessun preventivo risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto, infine, che:

- qualora, successivamente all'indizione della presente gara e prima dell'aggiudicazione definitiva, Consip spa attivasse una convenzione relativa alla medesima fornitura, i cui prezzi e/o le cui condizioni contrattuali risultassero più convenienti, verrà richiesto all'aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa; in caso l'offerente non provveda a tale adeguamento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria;

- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario, a norma dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché alla produzione dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010;

Precisato che:

- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- l'affidamento in oggetto non comporta il trattamento di dati personali ai sensi del GDPR 679/2016;
- l'affidamento in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, e pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

Visti:

- l'atto dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica", con decorrenza dal 1° luglio 2019 per la durata di anni tre, fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitano n. 11 del 9/5/2019;
- l'atto dirigenziale n. 1421 del 09/06/2022 con il quale è stata disposta la proroga del suddetto incarico sino al 31/12/2022;

Visti:

- lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 70 del 29/09/2021, aggiornato con DCM 88 del 29/11/2021;
- il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 120 del 22/12/2021;
- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 7 del 23/02/2022 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI";
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."
- gli artt. 19 e 20 del vigente regolamento di contabilità,

e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi integralmente richiamate:

- 1) di procedere all'acquisizione dei servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione dei software di backup Veritas Backup Exec descritti nell' "Allegato A - Elenco licenze" della Richiesta di Preventivo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di provvedere alla richiesta di preventivi per l'individuazione del contraente cui affidare la fornitura ed indire, a tal fine, apposita procedura sul Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana START, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016;
- 3) di precisare che, stante la natura dell'oggetto dell'affidamento, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 co. 4 lett. b) del Codice Appalti;
- 4) di prenotare l'importo complessivo di 12.444,00 IVA 22% inclusa, necessario per l'effettuazione della presente procedura, sul pertinente capitolo 19099/0 "Gestione e manutenzione applicativi (software)" del del Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
- 5) di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:
 - "Richiesta di Preventivo" e relativo "Allegato A - Elenco licenze";
 - "Capitolato d'oneri"

Di dare atto:

- 6) che il contratto sarà concluso entro il 31/12/2022, con conseguente imputazione al corrente esercizio;
- 7) che la fatturazione avverrà, previa autorizzazione dell'Amministrazione, con liquidazione entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell'Ente, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi all'esercizio 2022;
- 8) di dare atto altresì:
 - che ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): Z733811DAE;
 - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
 - della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
 - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
 - dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - che si procederà alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati di cui all'articolo 1 co. 32 della Legge 190/2012;

- di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Allegati parte integrante:

L661 - Richiesta di Preventivo.pdf.p7m (Hash: ef74cac637e37c81183989650ce6c8dda0c3f4cdf66f85d6a85bcc34fed3d22d)

L661 - Allegato A- Elenco licenze.pdf.p7m (Hash: 94250ec115b06ee571a374bf00a7f10b105c65eaf1a762215009af97e8f189de)

L661 - Capitolato.pdf.p7m (Hash: 66bf04dd499aaed611905d191767b28a6056843be68c64f79239446197f1e1ec)

Firenze, 10/10/2022

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

ASSFALG JURGEN

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”